COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

del FRIULI VENEZIA-GIULIA

Pier Valerio Reinotti
Presidente f.f.

Relazione per l'inaugurazione dell'anno tributario 2021

Ringrazio, anzitutto, chiunque - Colleghi, i dirigenti dell'Amministrazione Finanziaria, gli avvocati, i commercialisti ed i ragionieri - avrà la bontà di leggere la presente relazione.

In tempi di pandemia ho preferito rinunziare ad esporne il contenuto nel corso della consueta cerimonia che necessariamente si sarebbe tenuta con un collegamento da remoto dai risultati scarsamente efficaci sul piano comunicativo.

Assicuro peraltro che, quando i rappresentanti delle suddette categorie che concorrono, ciascuno per la sua parte al formarsi della giurisprudenza tributaria ed al funzionamento complessivo del sistema, volessero far pervenire un loro contributo scritto comprensivo di un giudizio sul funzionamento del servizio nel corso dell'ultimo anno, tale contributo sarebbe diffuso da parte della Segreteria in modo che tutti potessimo condividerne i contenuti.

1. – Premessa

Rispetto all'organico complessivo su scala nazionale costituito da n. 4668 giudici tributari (cfr. D.M. Economia e Finanze 11.04.2008), con una scopertura complessiva di n. 1938 giudici, pari al 41,52%, i dati in sede locale sono i seguenti:

- organico della Commissione Regionale del F. V.- G.: n. 1 Presidente di Commissione f.f., n. 1 Presidente di Sezione, n. 2 vice-presidenti, n. 7 giudici, pari a n. 11 componenti su una pianta organica di n. 18;
- organico delle Commissioni Provinciali:
    - Commissione Provinciale di Trieste: n. 1 Presidente di Commissione, n. 1 Presidente di Sezione, n. 1 vice-presidente, n. 5 giudici, pari a n. 8 componenti su una pianta organica di n. 12;
    - Commissione Provinciale di Udine: n. 1 Presidente di Commissione, n. 2 Presidente di Sezione, n. 2 vice-presidenti, n. 7 giudici, pari a n. 12 componenti su una pianta organica di n. 18;
    - Commissione Provinciale di Pordenone: n. 1 Presidente di Commissione, n. 1 Presidente di Sezione, n. 6 giudici, pari a n. 8 componenti su una pianta organica di n. 12;

- Commissione Provinciale di Gorizia: n. 1 Presidente di Commissione, n. 5 giudici, pari a n. 6 componenti su una pianta organica di n. 12;

La percentuale di scopertura alla data del 31/12/2020 è del 37,5%.

La situazione quanto al personale è la seguente:

presso la Commissione Regionale n. 1 Direttore della segreteria e n. 7 funzionari;

presso le Commissioni provinciali:

- Gorizia - n. 1 Direttore della segreteria e n. 2 funzionari;
- Pordenone - n. 1 Direttore della segreteria e n. 6 funzionari;
- Trieste - n. 1 Direttore della segreteria e n. 6 funzionari (di cui 1 in part time al 50%);
- Udine – n. 1 Direttore della segreteria e n. 5 funzionari;

Orbene, a prescindere dalle discrasie ravvisabili nella copertura degli organici fra le diverse aree nel territorio della Repubblica, va rimarcato che il flusso in entrata dei procedimenti non ha subìto negli ultimi anni alcuna significativa riduzione mentre per di più s'è notato un incremento nella complessità del contenzioso sia per valore intrinseco delle cause sia per la complessità delle questioni giuridiche a suo fondamento.

Passando all'esame di alcuni dati, va sottolineato che - a livello nazionale - alla data del 31 dicembre 2020, le liti pendenti erano complessivamente nr. 345.465 (di cui nr. 205.055 presso le CTP e nr. 140.410 presso le CTR), con un aumento in percentuale del 3,01%, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La produttività complessiva dei giudici tributari è passata dalle nr. 253.388 nell'anno 2018, alle nr. 228.804 nell'anno 2019 ed alle nr. 141.627 controversie definite al 31 dicembre 2020.

È evidente che tutti i dati riferiti all'ultimo anno – in primo luogo quelli riguardanti la definizione dei processi ma non solo - devono scontare tutte le problematiche inerenti alla presenza fisica di giudici, personale e Parti alle udienze ed in Ufficio in conseguenza dell'emergenza COVID ed all'introduzione del c.d. lavoro agile.

Queste problematiche non paiono di pronta risoluzione neppure in prospettiva sicché non è dato formulare una prognosi attendibile

con riferimento ai futuri possibili sviluppi particolarmente in relazione alla partecipazione alle udienze in presenza.

Anche nell'anno 2020, per quanto riguarda la regione Friuli Venezia Giulia, l'istituto del reclamo si è rivelato idoneo strumento deflattivo del contenzioso, considerato che, nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, risultano presentate nr. 716 istanze.

Ebbene, delle nr. 716 istanze "lavorate", nr. 387 - pari al 54,05% - non si sono concluse nella fase di mediazione ed è stato proposto il ricorso innanzi al giudice tributario, nr. 317 istanze - pari al 44,27% - si sono concluse nella fase di mediazione, mentre per nr. 12 reclami – pari al 1,68%, presentati alla fine del 2019, il procedimento al 31 dicembre era ancora in corso.

Analizzando le 317 istanze concluse in nr. 258 casi (81,39%) l'Agenzia delle Entrate e la parte contribuente hanno raggiunto l'accordo di mediazione, che ha composto la lite potenziale, mentre per le residue nr. 59 istanze (18,61%) - pur in presenza di un provvedimento di diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate - il contribuente non ha instaurato la lite davanti alla Commissione Tributaria Provinciale.

Dunque da tale analisi emerge che, nell'anno 2020, in quasi il quarantacinque per cento dei casi, le parti private non hanno instaurato la controversia innanzi alle CTP.

Si tratta di un trend coerente con quanto già si è verificato negli anni passati.

Delle controversie pendenti presso questa CTR nell'anno decorso per 75 sono state presentate istanze ex art. 2 del D.L. 23 ottobre 2018, nr. 119 per la loro definizione agevolata.

2.- Analisi dei rilevamenti statistici

Anche per il 2020 si è ritenuto opportuno utilizzare i dati dell'intero anno solare.

Complessivamente, tra il primo grado e l'appello, alla data del 31 dicembre 2020, risultano pendenti nella nostra regione nr. 2.578 procedimenti, contro i nr. 2.380 pendenti alla data del 31 dicembre 2020. Di questi nr. 1.432 innanzi alla Commissione Regionale, e nr. 1.146 innanzi alle Commissioni Provinciali.

In diminuzione è anche il numero dei ricorsi e degli appelli depositati, lo scorso anno, presso le segreterie delle Commissioni Tributarie della Regione: nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020 sono stati complessivamente nr. 1.350, mentre nel corrispondente periodo dell'anno precedente erano stati nr. 1.622.

Quanto alle Commissioni Tributarie della regione, nel periodo in considerazione, sono state complessivamente definite tra primo e secondo grado nr. 1.152 controversie, in diminuzione (34,99%) rispetto al periodo precedente, nel quale le controversie definite erano state nr. 1.772.

Rispetto al precedente esercizio, è diminuita la produttività media di ciascun giudice, che nell'anno 2020 è stata di nr. 25,6 sentenze pro-capite, calcolata su nr. 45 giudici in media presenti in regione, a fronte di una produzione pro-capite di nr. 36 sentenze dell'anno precedente calcolata su nr. 49 giudici in media presenti.

Si tratta di dati che vanno valutati tenendo anche conto della costante diminuzione dei giudici tributari in servizio presso le Commissioni della Regione - che erano nr. 62 al 31.12.2015; nr. 59 al 31.12.2016; nr. 54 al 31.12.2017; nr. 51 al 31.12.2018; nr. 45 al 31.12.2019 come anche al 31.12.2020 - e della generalizzata elevata complessità delle controversie trattate.

In ogni caso il dato riguardante la produttività, come sopra posta in evidenza, non tiene conto delle ordinanze (125 nell'anno 2020) – di cui non si tiene conto a fini statistici - che hanno deciso sia sulle istanze di sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato, proposte in primo grado, principalmente, avverso accertamenti esecutivi emessi dall'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 47 D.Lgs. 546/92), sia sulle istanze di sospensione delle sentenze di primo e di secondo grado proposte davanti alla Commissione Tributaria Regionale, a sensi dell'art. 49 del decreto legislativo citato.

Un ulteriore dato significativo è rappresentato dal numero delle udienze che sono state tenute in Regione nell'anno 2020 pari a 246 di cui gran parte di quelle pubbliche tenute "da remoto".

Nel complesso sia gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria sia i professionisti che hanno rappresentato le Parti Private hanno fornito un contributo qualitativamente importante al dibattito interno alle

singole cause che ha dato luogo ad una giurisprudenza locale, a mio avviso, di ottimo livello.

Un significativo apporto in termini di chiarificazione dei rapporti fra il contribuente ed il Fisco e per il ruolo di terzietà rivestito è stato fornito dal "Garante del contribuente" istituito con la legge nr. 212/2000.

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2020, l'Ufficio del Garante ha introdotto 65 esposti, a seguito di istanze di altrettanti contribuenti.

Nel periodo in esame sono stati definiti nr. 16 esposti presentati nell'anno 2019 e nr. 32 presentati nel 2020.

I residui nr. 33 esposti risultano essere in attesa delle relazioni richieste agli Uffici competenti, sulle quali l'ufficio non si è ancora espresso.

Quella seguente è un'esposizione schematica di stampo inventariale della situazione delle singole commissioni.

Commissione Tributaria Regionale				
	2017	2018	2019	2020
N. giudici in servizio (compresi presidente e vice)	14	13	12	11
Pendenti alla fine dell'anno	1124	1301	1216	1432
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	466	525	372	414
Sospensive pervenute	59	72	46	30
n. udienze celebrate	70	75	61	46
Ricorsi decisi nel merito	227	220	228	169
di cui accolti	110	107	98	75
di cui accolti parzialmente	42	27	34	35
di cui respinti	74	86	96	59
Ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso)	1	0	0	0
Sospensive trattate	49	48	45	23
Pendenti Anno d'iscrizione: 410 (anno 2020), 345 (anno 2019), 384 (anno 2018), 184 (anno 2017), 102 (anno 2016), 3 (anno 2015), 1 (anno 2014), 2 (anno 2013), 1 (anno 2010)				1432

Commissione Tributaria provinciale **TRIESTE**				
	2017	2018	2019	2020
N. giudici in servizio	7	9	8	
Pendenti alla fine dell'anno	548	492	441	454
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	326	376	302	272
Sospensive pervenute	104	89	70	43
n. udienze celebrate	52	60	55	41
Ricorsi decisi nel merito	342	330	261	199
di cui accolti	79	56	63	58
di cui accolti parzialmente	53	53	27	30
di cui respinti	210	221	171	111
Ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso)	0	0	0	0
Sospensive trattate	103	83	65	41
Pendenti Anno d'iscrizione: 262 (anno 2020), 103 (anno 2019), 59 (anno 2018), 20 (anno 2017), 5 (anno 2016), 2 (anno 2015), 3 (anno 2012)				454

Commissione Tributaria provinciale **UDINE**				
	2017	2018	2019	2020
N. giudici in servizio	15	13	11	12
Pendenti alla fine dell'anno	601	538	441	487
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	491	569	541	389
Sospensive pervenute	101	106	94	63
n. udienze celebrate	93	110	126	82
Ricorsi decisi nel merito	403	461	422	272
di cui accolti	162	133	116	71
di cui accolti parzialmente	106	115	152	89
di cui respinti	135	213	154	112
Ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso)	0	0	0	0
Sospensive trattate	96	80	94	40
Pendenti Anno d'iscrizione: 342 (anno 2020), 118 (anno 2019), 13 (anno 2018), 4 (anno 2017), 5 (anno 2016), 1 (anno 2015), 4 (anno 2011)				487

Commissione Tributaria provinciale **PORDENONE**				
	2017	2018	2019	2020
N. giudici in servizio	10	10	8	8
Pendenti alla fine dell'anno	116	122	171	113
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	199	282	255	167
Sospensive pervenute	40	70	60	51
n. udienze celebrate	66	53	49	34
Ricorsi decisi nel merito	164	212	159	97
di cui accolti	45	57	67	31
di cui accolti parzialmente	22	51	24	22
di cui respinti	97	104	68	44
Ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso)	0	0	0	0
Sospensive trattate	4	6	10	7
Pendenti Anno d'iscrizione: 94 (anno 2020), 13 (anno 2019), 1 (anno 2018), 5 (anno 2016)				113

Commissione Tributaria provinciale **GORIZIA**				
	2017	2018	2019	2020
N. giudici in servizio	8	6	6	6
Pendenti alla fine dell'anno	77	70	127	92
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	140	177	152	108
Sospensive pervenute	31	27	36	10
n. udienze celebrate	56	45	28	43
Ricorsi decisi nel merito	135	135	81	89
di cui accolti	44	43	25	28
di cui accolti parzialmente	27	31	19	19
di cui respinti	64	61	37	42
Ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso)	0	0	0	0
Sospensive trattate	21	21	13	14
Pendenti Anno d'iscrizione: 76 (anno 2020), 11 (anno 2019), 3 (anno 2018), 1 (anno 2014), 1 (ante anno 2010)				92

3. – Considerazioni finali

I dati sopra esposti danno conto oltre che dell'impegno professionale dei giudici tributari e del personale di segreteria della Regione, purtroppo anche del non adeguato organico per una trattazione tempestiva del contenzioso organico.

Le controversie trattate sono spesso di particolare complessità e qui di seguito si riportano schematicamente le tematiche più ricorrenti.

a) Accertamenti nei confronti delle società a ristretta base sociale (e relativi soci);
b) Accertamenti nei confronti delle Associazioni sportive dilettantistiche a seguito decadenza dello *status* agevolativo ex legge n. 398/1991;
c) Accertamenti nei confronti di utilizzatori ed emittenti fatture per operazioni soggettivamente/oggettivamente inesistenti;
d) Vertenze aventi ad oggetto crediti d'imposta afferenti prestazioni inesistenti per R&S;
e) Frodi carosello nel settore della compravendita di autovetture;
f) Omessa dichiarazione d'investimenti effettuati all'estero o altre attività finanziarie detenute all'estero in paesi a fiscalità privilegiata;
g) Vertenze afferenti i tributi locali (IMU, TARI, TARES) e quanto a questi tributi bisogna segnalare le problematiche emerse relativamente alla classificazione degli immobili presenti nel porto di Trieste ed in particolar modo nella c.d. Zona Franca.
h) Vertenze afferenti le rendite catastali ed, in particolar modo, quelle relative alle c.d. "abitazioni di lusso";
i) Accertamenti basati sulle c.d. "indagini finanziarie";
j) Accertamenti aventi ad oggetto il c.d. *"transfer pricing"* ex art. 110 comma 7 del TUIR;
k) Vertenze relative a prestazioni infragruppo *(an* e *quantum* delle stesse);
l) Questioni afferenti il regime di non imponibilità IVA delle cessioni intracomunitarie ex art. 41 del d.l. n. 331/1993;
m) Vertenze aventi ad oggetto la qualificazione ai fini IVA del

contributo erogato da enti locali alle ASD;

n) Contestazioni afferenti alla notifica a mezzo PEC di cartelle esattoriali;

o) Vertenze aventi ad oggetto la c.d. "non operatività" delle società ex L. n. 724/1994.

Di particolare complessità rimangono sempre le questioni relative alle imposte doganali (dazi, accise) anche in riferimento alla normativa comunitaria.

Va rammentato che a tal proposito il giudice tributario è giudice “europeo”, posto che i principi di effettività e di non discriminazione contenuti nel trattato CEE impongono il controllo di compatibilità della norma nazionale con le disposizioni comunitarie, giungendo al dovere del giudice di disapplicare la prima, ove si presenti incompatibile con la seconda.

Per quanto attiene alle impugnazioni riguardanti le decisioni della Commissione Tributaria Regionale, per l’anno 2020 sono stati proposti nr. 46 ricorsi per cassazione, a fronte di 165 sentenze depositate.

Non va neppure dimenticato che la vera criticità della giustizia tributaria è rappresentata dal numero di procedimenti pendenti in Cassazione che comporta spesso per effetto del ritardo con il quale sopravvengono decisioni spesso risolutive di questioni di diritto, un aumento del contenzioso nelle attese di verificare l’orientamento dei Supremi Giudici riguardo ad analoghe questioni in diritto.

In conclusione, il quadro generale del funzionamento della Giustizia Tributaria nella Regione deve essere definito, nel complesso, soddisfacente, al di là delle carenze di organico sopra descritte.

Infine, mai come in quest’ultimo periodo, viene avvertita la necessità di un rapporto di collaborazione costante tra il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e il Ministero dell’Economia e delle Finanze, nel reciproco rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali questo anche in relazione alla da tempo prospettata riforma della giurisdizione tributaria.

Seppure in assenza di una cerimonia formale si ringraziano tutti per l'attenzione e si dichiara aperto l'anno tributario per la Regione Friuli Venezia – Giulia.

Trieste, il 30 marzo 2021

Il Presidente f.f.
(dott. Piervalerio Reinotti)

PIERVALERIO
REINOTTI
30.03.2021
10:12:50
UTC